

Solbiate Olona, 10 Maggio 2013



Ecomuseo della Valle Olona

In Cammino verso l'Ecomuseo della Valle Olona
Insieme verso un traguardo

Cos'è un Ecomuseo

Rispetto al concetto tradizionale di museo, una collezione conservata in una struttura fissa e immobile, pubblica o privata, un Ecomuseo raccoglie tutto il patrimonio di un territorio esistente nel luogo in cui si trova.

Costruire un Ecomuseo significa prendersi cura dei vari aspetti del territorio: ambiente, paesaggio, architettura, storia, lingua, religione, folklore, tradizioni e gastronomia, al fine di conservarlo e tramandarlo

Il termine Ecomuseo fu usato per la prima volta nel 1970 da Hugues de Varine nel corso di un incontro in Francia.

Il progetto Ecomuseo della Valle Olona nasce dalla gente e dalle Associazioni del territorio, intenzionati, con il supporto delle istituzioni, a recuperare storia, tradizioni e cultura locale per divulgarla e valorizzarla.

Il territorio comprende 14 Comuni nell'area del Seprio e del Medio Olona, lungo l'asse del fiume Olona.



I confini dell'Ecomuseo



Ordine del giorno

- Una stagione di lavori
 - Bilancio
 - Risultati
 - Lavori in corso
- Un'Associazione al servizio dell'Ecomuseo
- Presentazione Comitato tecnico-scientifico
 - Mappatura beni materiali e immateriali
- Varie ed eventuali



Una stagione di lavori

- Sabato 14 Dicembre 2012 l'avventura riparte
- Gorla Minore, Castiglione Olona, Cairate, Solbiate Olona, Marnate.
La filosofia itinerante per incontrare la popolazione e scambiare idee
- Domenica 19 Maggio 2013. Caccia ai Tesori della Valle Olona



Una stagione di lavori

- Proseguire l'attività informativa
- Mantenere aggiornati Associazioni e Comuni
- Collaborare alla stesura del Regolamento



Un'Associazione per l'Ecomuseo

In cammino verso l'Ecomuseo è a tutti gli effetti un'Associazione

- Nel rispetto dei requisiti della Legge Regionale
- Per unirsi a tutte le altre Associazioni nella messa a punto del regolamento





Ecomuseo della Valle Olona



Informazioni	Progetti	Itinerari	Immagini	Appuntamenti	News	Comuni	Associazioni	Documenti	Contatti
--------------	----------	-----------	----------	--------------	------	--------	--------------	-----------	----------

Spunti di visita

Bunker - Marnate

Da deposito temporaneo a protagonista delle vicende locali nella II Guerra mondiale



Situato in Valle Olona tra i confini di Marnate, Olgiate Olona e Gorla Minore, il bunker si sviluppa su una superficie di 143 mq. con un'altezza di 2,20 metri una larghezza di 1,80 metri, con quattro aperture. Fu costruito tra il mese di luglio/agosto e settembre 1944 su ordine del Gen. Hans Leyers responsabile del RuK (Rustungs und Kriegsproduktion), organo per il controllo dell'armamento e della produzione bellica della Repubblica Sociale Italiana.

Il bunker doveva servire come deposito temporaneo per il recupero del fango aurifero semilavorato ed essiccato, proveniente dalle miniere di Macugnaga. Questo fango aurifero doveva essere trasformato in lingotti presso la ditta AMMI (Azienda Minerali Metallici Italiani) con sede a Milano, e poi inviato in Germania, oppure causa i bombardamenti su Milano, si progettò di inviarlo direttamente da Marnate in Svizzera via Mendrisio. Il trasporto si progettò di effettuarlo via ferroviaria; su camion fu sconsigliato sia per evitare di essere intercettato dagli aerei sia per non entrare con dei camion tedeschi attraverso la frontiera Svizzera. L'operazione fu improvvisamente bloccata a causa della Repubblica Partigiana dell'Ossola (nata tra settembre/ottobre 1944).

Con la rioccupazione tedesca dell'Ossola (10 Ottobre 1944) i tedeschi recuperarono nelle miniere di Macugnaga 86 fusti metallici, contenenti circa 25 Kg. ciascuno di fango aurifero secco e semilavorato, per un totale di circa 2.150 Kg. Inoltre vi era un altro fusto contenente due lingotti d'oro, uno del peso di Kg. 10,427 e un secondo di peso di Kg. 7.03 Kg .

Il 14 ottobre il Gen. Leyers responsabile dei RuK, ordina il sequestro e il trasporto di questi 86 fusti più quello contenete i due lingotti d'oro da Macugnaga al deposito centrale di Olgiate Olona (bunker di Marnate), ma interviene Mussolini con uno scritto dove si rivendica la proprietà alla RSI e dovrà essere consegnato alla Banca d'Italia. Con questo ottiene il blocco dell'operazione. Il Gen. Karl Wolff devia questa spedizione su Monza, consegna i fusti al Gen. SS Willy Tensfeld con l'incarico di consegnarli al governo della Repubblica Sociale Italiana.

I fanghi auriferi trasformati in lingotti saranno depositati presso la Banca d'Italia di Milano mentre i due lingotti saranno trovati a fine guerra presso una Banca del Garda. Se Mussolini non avrebbe scritto quella lettera, i nostri patrioti ai 25 aprile del 1945, avrebbero trovato dell'oro nel bunker di Marnate.



Fonte: **Ricerca di Mario Colombo per ANPI**

http://www.ecomuseovalleolona.it/immagini/marnate_bunker.jpg

Foto: **Marino Bianchi**



Spunti di visita

Gli sviluppi futuri

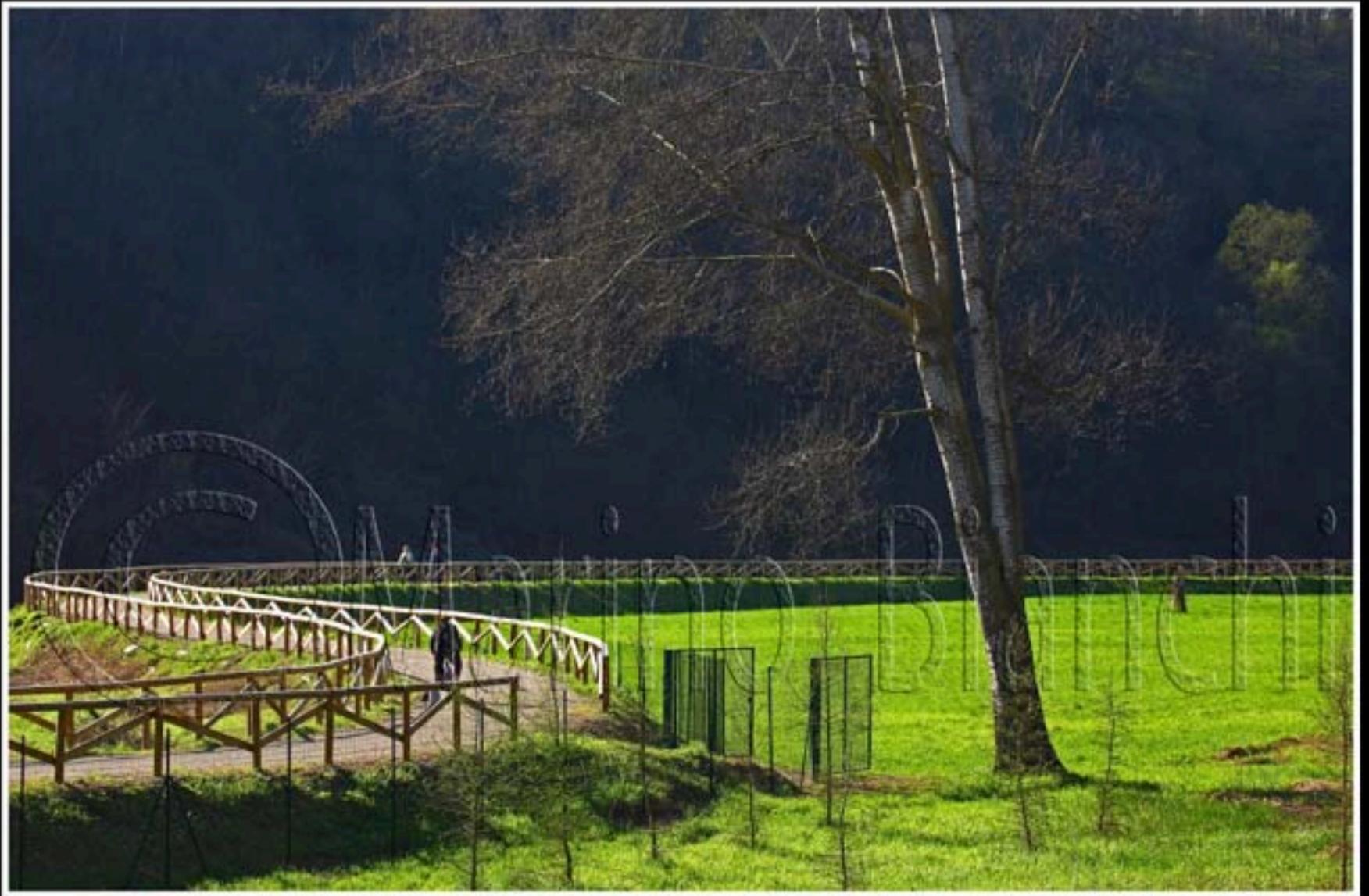
- Le schede vengono impaginate per la stampa, da applicare sulle bacheche lungo la pista ciclabile o in paese, oppure per realizzare pannelli dedicati
- Tutte le schede vengono raccolte in un opuscolo. Con l'aggiunta di una presentazione dell'Ecomuseo e un'introduzione del singolo paese, il volume è a disposizione per una eventuale stampa
- Aggiunte periodiche di nuovi luoghi



Comitato tecnico-scientifico

- Si occupa di effettuare ricerche per preparare la documentazione utile all'Ecomuseo
 - ambiente, paesaggio, architettura, storia, archeologia, lingua, religione, folklore, tradizioni, sport e gastronomia
- Partecipazione aperta e senza limite numerico
- Attività iniziata il 5 aprile





Lonate Ceppino

Punti di incontro per tutti

Ecomuseo della Valle Olona

Informazioni

Confini

Associazioni

Percorsi

Immagini

Appuntamenti

News

Contatti

Sito in costruzione

- **Sito Web**

- Invio materiale regolarmente
- Proposte e osservazioni

Il progetto Ecomuseo della Valle Olona nasce dalla gente e di lei. È sovrano del territorio, intenzionale, con il supporto delle istituzioni, a recuperare storia, tradizioni e cultura locale per divulgarla e valorizzarla.

Il territorio comprende 14 Comuni nell'area del Caprio, dal fiesco Olona al lago Varesino e al lago Cologno.

Sede

Il Piccolo Museo - An Sa
Via Giusti, 24 - Castellanza (VA)

Per informazioni

info@ecomuseo.valleolona.it

Notizie
Spunti

- Discussioni



Il termine Ecomuseo fu usato per la prima volta nel 1970 da Hugues de Varine nel corso di un incontro In Francia.

Rispetto al concetto tradizionale di museo, una collezione conservata in una struttura fissa e immobile, pubblica o privata, un Ecomuseo raccoglie tutto il patrimonio di un territorio esistente nel luogo in cui si trova.

Costruire un Ecomuseo significa prendersi cura dei vari aspetti del territorio: ambiente, paesaggio, architettura, storia, lingua, religione, folklore, tradizioni, gastronomia, al fine di conservarlo e tramandarlo.

Per la realizzazione di questo progetto Ecomuseale è indispensabile il coinvolgimento della popolazione a partire dalle scuole.



ecomuseo della Valle Olona

Insieme verso un traguardo



Michele Palazzo
michele.palazzo6@alice.it
Tel. 0331 480568
Cell. 349 7511493

Giuseppe Goglio
giuseppe@valleolona.com
Tel. 0331 375506
Cell. 348 3827582

info@ecomuseovalleolona.com

Cos'è un Ecomuseo

Rispetto al concetto tradizionale di museo, una collezione conservata in una struttura fissa e immobile, pubblica o privata, un Ecomuseo raccoglie tutto il patrimonio di un territorio esistente nel luogo in cui si trova.

Costruire un Ecomuseo significa prendersi cura dei vari aspetti del territorio: ambiente, paesaggio, architettura, storia, lingua, religione, folklore, tradizioni e gastronomia, al fine di conservarlo e tramandarlo

Il termine Ecomuseo fu usato per la prima volta nel 1970 da Hugues de Varine nel corso di un incontro in Francia.

Il progetto Ecomuseo della Valle Olona nasce dalla gente e dalle Associazioni del territorio, intenzionati, con il supporto delle istituzioni, a recuperare storia, tradizioni e cultura locale per divulgarla e valorizzarla.

Il territorio comprende 14 Comuni nell'area del Seprio e del Medio Olona, lungo l'asse del fiume Olona.

